

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

SECOLO D'ITALIA

Etilometro in discoteca. Ecco la nuova intesa per il divertimento sicuro

venerdì 12 luglio 16:14 - di Elena Ricci

Si è tenuto questa mattina presso il Viminale, l'incontro finalizzato alla sigla di un protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e i gestori delle discoteche italiane, che traccia il punto sulla sicurezza dei giovani nei locali della Movida, introducendo etilometri all'interno dei locali; vietando la somministrazione di bevande oltre una certa ora e permettendo che queste siano preparate e servite da personale specializzato all'interno dei locali.

All'incontro erano presenti i rappresentanti di categoria, tra cui Giancarlo Banchieri, Presidente di Fiepet Confesercenti; Maurizio Pasca, presidente Silb Confcommercio, e Luciano Zanchi, Presidente Nazionale dell'Associazione Assointrattenimento aderente a Confindustria.

Sicurezza nelle serate di svago

Questo protocollo, come ha sottolineato il Ministro Matteo Salvini, segna l'inizio di un cammino che impegna lo Stato ad essere vicino a chi gestisce il divertimento dei giovani, garantendo loro la sicurezza anche nelle serate di svago. L'obiettivo è quello di contrastare l'abusivismo e dare il bollino blu ai locali del divertimento sicuro.

I locali saranno videosorvegliati, dotati di etilometro per sottoporre a controllo chi, eventualmente, deciderà di mettersi alla guida. Ci saranno controlli per contrastare l'abuso di sostanze stupefacenti e vi saranno barman qualificati che somministreranno le bevande ai maggiorenni seguendo specifici protocolli. Lo Stato contribuirà fiscalmente e con norme adeguate in tal senso.

Controlli antiabusivismo

Per quanto riguarda la questione abusivismo, ci saranno maggiori controlli e sanzioni per le improvvisate feste in stabilimenti non idonei e non destinati alla funzione, come spesso avviene in molte città, con particolare riferimento a quelle balneari e lotta anche alla somministrazione abusiva di alcolici all'esterno dei locali, da parte di coloro che sostano con dei carrelli, pronti a vendere degli alcolici. A tal proposito, sarà eliminato il divieto di somministrazione delle bevande alcoliche, dopo le 3 del mattino.

A tal proposito, il presidente Silb Confcommercio, ha fornito alcuni numeri: in Italia, la somma complessiva spesa in un anno presso le discoteche è pari a 1 miliardo di euro, mentre a Ibiza, solo due tra le più grandi discoteche, registrano una somma pari a 850 milioni di euro. Poco meno dell'Italia nel complesso. L'eliminazione del divieto di somministrazione di bevande dopo una certa ora, dunque, a detta dei rappresentanti di categoria, è un passo in avanti per rilanciare il settore.

(*) Nota: un provvedimento basato su criteri economici e non sanitari. Diversamente si sarebbe dovuto dimostrare come la molecola di un alcolico servito da un professionista sia diversa da quella somministrata da altri.

ALANEWS

Sicurezza, Salvini: "Divieto di alcol dopo le 3 di notte non ha più senso"

12 luglio 2019

Al Viminale siglato il protocollo con i gestori di discoteche

(Roma). "Il divieto di somministrazione di bevande alcoliche dopo le 3 di notte non ha più senso. Preferisco che a mio figlio, che oggi non beve perché ha 16, un cocktail glielo dia in mano un barman professionista piuttosto che il primo extracomunitario di turno col carrello dei superalcolici. (*) Lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, al termine della sigla di un protocollo al Viminale con i rappresentanti dei gestori di discoteche e locali notturni.

(Gaia Romani/alanews)

(*) Nota: i limiti alla somministrazione di alcolici sono utili proprio perché molti genitori ragionano in questo modo.

IL MATTINO

Alcol più dannoso delle droghe, lo dice la Commissione per la politica sulle droghe

di Marta Ferraro

La Commissione per la politica sulle droghe ha chiesto una revisione della classificazione delle Nazioni Unite sulle droghe, avendo constatato che l'alcol provoca più danni di molte sostanze illegali.

Venerdì 12 Luglio 2019 - Nel suo rapporto, pubblicato sul sito globalcommissiondrugs.org, il gruppo di leader e intellettuali ha condannato «l'incoerenza e le incongruenze» delle leggi internazionali che si basano su metodi inaffidabili e scientificamente discutibili, punendo arbitrariamente l'uso di alcune sostanze più severamente di altre.

L'organizzazione sostiene che la distinzione tra sostanze legali e illegali non è basata su metodi inequivocabili, ma in gran parte su precedenti storici e culturali.

La classificazione criticata dalla Commissione è stata redatta e adottata nel 1961, ed ha limitato l'accesso alle sostanze quali: cannabis, cocaina e oppio, consentendone l'uso solo per scopi medici.

Il gruppo cita un rapporto del 2010 che adottando come criterio il danneggiamento sia dei consumatori che della società, reputa l'alcol più dannoso (con 72 punti), mettendolo al di sopra di eroina (55 punti) e cocaina (27 punti). (*)

(*) Nota: gli studi che attribuiscono una maggiore pericolosità agli alcolici rispetto alle altre droghe apparentemente sono un argomento forte, se non fosse che in molti, invece di richiedere maggiori vincoli per gli alcolici, auspicano meno restrizioni per le droghe illegali.

SICILIAFAN

Vittoria: il guidatore che ha falciato i due cuginetti aveva assunto alcol e droga

12 LUG 2019 - Ha travolto due cuginetti con un Suv, in un primo momento è scappato, poi è andato a costituirsi. È il 34enne R.G., risultato positivo all'alcol test e anche all'assunzione di droga. L'uomo, che ha precedenti penali, è stato arrestato con l'accusa di omicidio stradale. Uno dei piccoli, 11 anni, è morto sul colpo; l'altro non ha più le gambe ed è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni sono gravissime.

La tragedia è avvenuta intorno alle 21 di ieri. Il mezzo, una Jeep Renegade, ha sezionato i corpi dei ragazzini e ha anche tranciato il tubo del gas metano installato sul marciapiedi. Insieme a Greco a bordo c'era altre due persone. I tre sono scesi dalla vettura e sono fuggiti a piedi. Poco dopo i primi a presentarsi sono stati i due passeggeri, ma non il conducente, che si è costituito in un secondo momento.

Gli esami effettuati dall'Asp hanno accertato la presenza di un tasso alcolemico quattro volte superiore ai limiti imposti dalla legge. L'uomo avrebbe anche confessato di aver fatto uso di droghe poco prima dell'incidente. Secondo le prime ricostruzioni, avrebbe perso il controllo dell'auto durante una manovra di sorpasso azzardata, all'incrocio con via IV aprile. È una strada del centro storico in cui spesso le persone si intrattengono a chiacchierare sul marciapiedi e i bambini a giocare.

Scene di disperazione si sono viste ieri da parte dei familiari dei bimbi, davanti casa e anche in ospedale. Le due persone che erano con Rosario Greco hanno detto di aver temuto il linciaggio da parte delle persone presenti.

ALTOMOLISE

Chiama il 112 per una lite in famiglia, ma si scopre che è una simulazione

12/07/2019 - Nel corso dei normali servizi di Istituto, i Carabinieri della Compagnia di Isernia, la scorsa notte, attivati dalla Centrale Operativa del numero di emergenza 112, sono intervenuti presso un'abitazione privata dove era stata segnalata una lite in famiglia. Giunti sul posto i militari accertavano che non vi era alcuna lite in corso, ma scoprivano che il minore presente nell'abitazione, visibilmente ubriaco e all'insaputa della madre, molto probabilmente, per attirare l'attenzione su di sé, aveva millantato che si stesse consumando una lite familiare. Sul posto presenti anche gli operatori del 118 per sincerarsi che non vi fossero problematiche sanitarie. I Carabinieri sono sempre attenti alle dinamiche sociali, svolgendo il proprio servizio

con la necessaria prudenza e riservatezza, soprattutto quando sono coinvolte le fasce più vulnerabili.